UNIONE DI COMUNI
ENTROTERRA IDRUNTINO
PROT. 198 DATA 15 MAG 2023

UNIONE dei COMUNI
ENTROTERRA IDRUNTINO

Via R. Mancini, n. 4 – 73020 – BAGNOLO DEL SALENTO (LE)

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Filomena Angela Fontanarosa

UNIONE dei COMUNI
ENTROTERRA IDRUNTINO

Via R. Mancini, n. 4 – 73020 – BAGNOLO DEL SALENTO (LE)

IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 8

L'anno duemilaventitre il giorno 13 del mese di maggio, il Revisore Unico dott.ssa Fontanarosa Filomena Angela è presente virtualmente presso la sede dell'Unione dei Comuni Entroterra Idruntino, per rilasciare il PARERE sullo schema del BILANCIO di PREVISIONE 2023-2025, approvato dalla G.Un. in data 04.04.2023 con deliberazione n. 9 completo degli allegati, a seguito di richiesta pervenuta mediante pec in data 04.05.23 con le integrazioni pec del 11.05.2023.

Il Revisore Unico,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;

visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Pasquale Tondo ex art.153 D.Lgs. 267/2000 in data 04.04.2023;

richiamato l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede al comma 1, lettera b) n.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione ed al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile;

elabora la seguente relazione quale PARERE al Bilancio di Previsione 2023-2025.

NOTIZIE GENERALI SULL'UNIONE

Popolazione alla data del 01/01/2022: n. abitanti 22.311 e del 31.12.2022: n. abitanti 22090;
L'Unione non è stata istituita a seguito di processo di fusione per unione;
L'Unione non deriva da un processo di fusione per incorporazione.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi del responsabile del servizio competente, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011;

- l'Unione sta rispettando i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011);

- sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) e sua nota di aggiornamento;

- l'Unione ha previsto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione;

- l'Unione non ha tributi propri e/o di addizionali.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL e di un «risultato di competenza dell'esercizio non negativo» come da nuovi prospetti di cui al DM 1 agosto 2019;

- non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;

- lo stanziamento alla Missione 20 del Fondo Rischi Contenzioso, non sussiste, non ricorrendone il caso;

- l'Unione non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, non ricorrendone la fattispecie;

PREVISIONI DI CASSA E PATRIMONIO

L'organo di revisione ha verificato che:

- sulla base del nuovo principio dell'imputazione di entrate e spese secondo esigibilità, è garantito un fondo di cassa non negativo;

- la previsione di cassa per ciascuna entrata corrente è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente stato riscosso negli ultimi esercizi;

- non sussistono entrate, di natura tributaria o patrimoniale;
- non sussistono previsioni di cassa per la spesa corrente per il rimborso di prestiti, non essendovi indebitamento;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II non sussistono, non essendovi gestione di spese in conto capitale;
- non sussistono pertanto previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento;
- non sussiste la fattispecie della giacenza vincolata al 1° gennaio 2023, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in quanto non ne ricorrono i presupposti;
- vi è automatismi tra la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale attraverso l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, d.lgs. n. 118/2011, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali in modo da consentire che la maggior parte delle scritture continuative siano rilevate in automatico senza alcun aggravio per l'operatore;
- il sistema contabile integrato e le misure organizzative interne garantiscono il costante e corretto aggiornamento degli inventari e dei conti patrimoniali accesi alle immobilizzazioni.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo dell'Unione ha approvato con delibera n. 4 del 27.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL e raffrontato nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	97.222,97	69.460,38	71.907,33
Composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)		4.000,00	
Parte vincolata (C)			
Parte destinata agli investimenti (D)	15.190,53		
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	82.032,44	65.460,38	71.907,33

Sul Risultato di Amministrazione non sono state costituiti accantonamenti, vincoli o destinazioni.

La situazione di cassa dell'Unione al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi è:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	126.448,90 €	142.249,06 €	87.160,51 €
di cui cassa vincolata	- €	- €	- €

Non sussistono somme di cassa vincolata.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	4.000,00	0,00	0,00	0,00
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00		
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	142.249,06	97.160,51		
20000 Titolo2	Trasferimenti correnti	28.940,40	previsione di competenza previsione di cassa	116.683,00 119.513,00	123.500,00 150.610,40	128.500,00	133.700,00
30000 Titolo3	Entrate extratributarie	9.620,98	previsione di competenza previsione di cassa	43.000,00 53.067,32	35.050,00 45.670,98	35.750,00	35.750,00
70000 Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	50.000,00 50.000,00	40.000,00 40.000,00	40.000,00	40.000,00
90000 Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	93.000,00 93.000,00	93.000,00 93.000,00	93.000,00	93.000,00
	Totale Titoli	38.561,38	previsione di competenza previsione di cassa	302.583,00 325.580,02	292.550,00 329.281,38	297.350,00	302.450,00
	Totale Generale delle Entrate	38.561,38	previsione di competenza previsione di cassa	306.583,00 467.829,08	292.550,00 416.441,89	297.350,00	302.450,00

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo1	Spese correnti	53.509,82	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo plur.vincolato* previsione di cassa	163.683,00 (0,00) 247.956,83	158.550,00 (0,00) (0,00) 191.585,82	164.350,00 (0,00) (0,00)	169.450,00 (0,00) (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	304,74	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo plur.vincolato* previsione di cassa	0,00 (0,00) 9.807,49	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo plur.vincolato* previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo plur.vincolato* previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo plur.vincolato* previsione di cassa	50.000,00 (0,00) 50.000,00	40.000,00 (0,00) (0,00) 40.000,00	40.000,00 (0,00) (0,00)	40.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo plur.vincolato* previsione di cassa	93.000,00 (0,00) 93.118,36	93.000,00 (0,00) (0,00) 93.000,00	93.000,00 (0,00) (0,00)	93.000,00 (0,00) (0,00)
	Totale Titoli	53.814,56	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo plur.vincolato* previsione di cassa	306.683,00 (0,00) 399.785,70	292.550,00 (0,00) (0,00) 324.585,82	297.350,00 (0,00) (0,00)	302.450,00 (0,00) (0,00)
	Totale Generale delle Spese	53.814,56	previsione di competenza *di cui già impegnato** *di cui fondo plur.vincolato* previsione di cassa	306.683,00 (0,00) 399.785,70	292.550,00 (0,00) (0,00) 324.585,82	297.350,00 (0,00) (0,00)	302.450,00 (0,00) (0,00)

AVANZO.

L'Unione non applica alcun Avanzo al Bilancio 2023 – 2025.

EQUILIBRI FINANZIARI E FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato non è movimentato, non essendo stato necessario costituirlo in sede di Riaccertamento ordinario dei Residui.

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2023	Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025	Spese	Cassa anno 2023	Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	97.150,51								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione (*)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	191.345,82	159.550,00 0,00	164.350,00 0,00	169.450,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	190.610,40	199.900,00	128.600,00	133.700,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.670,68	36.350,00	35.750,00	29.750,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività fin. - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	190.281,08	199.550,00	164.350,00	169.450,00	**Totale spese finali**	191.345,82	159.550,00	164.350,00	169.450,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	93.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	93.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00
Totale titoli	323.281,08	292.550,00	297.350,00	302.450,00	**Totale titoli**	324.345,82	292.550,00	297.350,00	302.450,00
TOTALE COMPLESSIVO	416.441,59	292.550,00	297.350,00	302.450,00	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	324.345,82	292.550,00	297.350,00	302.450,00
Fondo di cassa finale presunto	31.845,07								

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	87.160,51
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	150.610,40
2	Trasferimenti correnti	45.670,98
3	Entrate extratributarie	
4	Entrate in conto capitale	
5	Entrate da riduzione di attività	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto	40.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di	93.000,00
	TOTALE TITOLI	**329.281,38**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**416.441,89**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	191.595,82
2	Spese in conto capitale	
3	Spese per incremento attività	
4	Rmborso di prestiti	
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	40.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	93.000,00
	TOTALE TITOLI	**324.595,82**
	SALDO DI CASSA	**91.846,07**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione.

Il FCDE non è costituito in quanto l'Unione non dispone di entrate proprie, pertanto non ha motivo di determinarlo e prevederlo in bilancio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è esposta nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2023				**87.160,51**
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*				
2	*Trasferimenti correnti*	28.940,40	123.500,00	152.440,40	150.610,40
3	*Entrate extratributarie*	9.620,98	36.050,00	45.670,98	45.670,98
4	*Entrate in conto capitale*				
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*				
6	*Accensione prestiti*				
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*		40.000,00	40.000,00	40.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*		93.000,00	93.000,00	93.000,00
	TOTALE TITOLI	***38.561,38***	***292.550,00***	***331.111,38***	**329.281,38**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**38.561,38**	**292.550,00**	331.111,38	**416.441,89**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	*Spese Correnti*	53.509,82	159.550,00	213.059,82	191.595,82
2	*Spese In Conto Capitale*	304,74		304,74	
3	*Spese Per Incremento Di Attivita'*				
4	*Rimborso Di Prestiti*				
5	*Chiusura Anticipazioni Da Istituto*		40.000,00	40.000,00	40.000,00
7	*Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro*		93.000,00	93.000,00	93.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	***53.814,56***	***292.550,00***	***346.364,56***	**324.595,82**
	SALDO DI CASSA				**91.846,07**

Già con la legge di bilancio 2020 l'Anticipazione di Tesoreria è riportata a 5/12 delle entrate correnti per il triennio 2020-22 (comma 555 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160).

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		87.160,51			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(-)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		159.550,00	164.350,00	169.450,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		159.550,00	164.350,00	169.450,00
di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O = G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Entrate e spese di carattere non ripetitivo *(v. classificazione effettuata dall'ente ai fini BDAP)*

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Vedasi anche elenco entrate e spese non ricorrenti, come in Allegato 7 al D.lgs. 118/2011.

Nel bilancio dell'Unione non sono previste nei primi tre titoli le entrate e nel titolo I le spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 (Principio Contabile Applicato alla Programmazione) deve indicare le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per quanto attiene alle informazioni di cui alle lettere precedenti, in nota integrativa risultano specificato che non vi ricorre la fattispecie.

Inoltre la nota integrativa osserva il principio 4/1 il quale precisa al punto 9.11.2 che "la prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio.

In nota integrativa non ricorre il caso di cui al punto 9.11.3 del principio 4/1 il quale prevede che "la nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti". Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Come si evince dal punto 9.11.4 del principio 4/1, la nota integrativa riepiloga e illustra gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3: anche questo caso non è una fattispecie che ricorre nell'Unione dei Comuni Entroterra Idruntino; gli Allegati sono a zero.

Nella nota integrativa non sono riportati gli elenchi analitici dei capitoli di spesa finanziati da un unico capitolo di entrata vincolata o da un unico capitolo di entrata destinata agli investimenti, che negli allegati a/2 e a/3 sono stati aggregati in un'unica voce: anche questa fattispecie non è presente nell'Unione.

Il punto 9.11.5 del principio 4/1 recita che "la nota integrativa, inoltre, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, indica gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati." Anche a questo proposito si evidenzia che nell'Unione non sussistono contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

In nota integrativa non ricorre infine il punto 9.11.6 del principio 4/1 il quale prevede "che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (…)", non essendovi nell'Unione spese di investimento.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (ovvero piano triennale dei lavori pubblici, programma biennale acquisti di beni e servizi, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica del contenuto del Documento Unico di Programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Unionale tenuto conto del contenuto minimo, previsto dal punto 8 del Principio Contabile Applicato alla Programmazione Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011.

Sul DUP e/o sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso pareri con i verbali n. 7 del 03.10.2022 e n. 7 del 12.05.2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio. Si specifica che:

- **Programma triennale lavori pubblici**
  Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici non è stato adottato in quanto non sussistono opere a realizzarsi, che sono demandate ai singoli Comuni.

- **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**
  Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.
  Il programma biennale di forniture e servizi è riportato all'interno della nota di aggiornamento al documento a pag. 32 di 32.

- **Programmazione triennale fabbisogni del personale**
  La programmazione triennale del fabbisogno di personale, di cui all'art. 6 c. 4 D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 per il periodo 2023-2025, non è riportata all'interno del documento: il piano della programmazione del fabbisogno di personale non viene redatto poiché l'Unione non ha personale proprio e non è prevista alcuna assunzione nel prossimo triennio. Le funzioni ordinarie dell'Unione sono svolte da n. 3 unità (n. 2 dipendenti del Comune di Bagnolo del Salento e n. 1 del Comune di Cursi) assunte per 12 ore settimanali ex art. 1, comma 557, della L. 311/2004. Inoltre le funzioni di Responsabile di servizio sono svolte dal Segretario dell'Unione dott. Pasquale Tondo; le funzioni del Responsabile della Commissione Paesaggio e della CUC, sono svolte dall'Ing. Accoto.

- **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**
  Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2 c. 594 L. n. 244/2007 non è riportato nel DUP/Nota di aggiornamento al DUP, perché facoltativo.

- **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**
  Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 c. 4 del D.L. n. 98 del 06.07.2011, convertito con modificazioni dalla L. n.111 del 15.07.2011 non è riportato all'interno del documento perché facoltativo.

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)**
  Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58 c. 1 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008 n. 133, non è stato adottato in quanto l'Unione dei Comuni Entroterra Idruntino non possiede beni immobili.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

L'Ente si considera *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto dal prospetto della "verifica equilibri", allegato n. 9 al d.lgs. 118/2011 aggiornato al DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'Unione, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Non sussistono, non essendovi tributi propri.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	57.750,00	57.750,00	100,00%
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi			
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Altri Servizi			
Totale	**57.750,00**	**57.750,00**	**100,00%**

In relazione al servizio mensa, i trasferimenti dai Comuni per la mensa ammontano ad euro 33.000,00 come risulta dal cap. 450 dell'entrata, mentre i proventi derivanti dai contribuenti ammontano ad euro 24.750,00 come risulta dal cap. 500 dell'entrata, per un totale di euro 57.750,00 mentre in parte spesa al cap. 114000 risultano previsti euro 57.750,00 per un totale di copertura, come risulta dalla suesposta tabella, del 100%.

Non sussiste il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in quanto tutto il servizio mensa è coperto da contribuzione di Comuni e di cittadini.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Unione non provvede ad adeguare le tariffe, in quanto questa funzione è propria dei Comuni dell'Unione stessa che stabiliscono le tariffe per i cittadini.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	54.495,79	54.500,00	54.500,00	54.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.768,52	3.800,00	3.800,00	3.800,00
103	Acquisto di beni e servizi	88.852,31	97.850,00	100.950,00	104.850,00
104	Trasferimenti correnti	5.000,00	2.500,00	4.000,00	5.000,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi				
108	Altre spese per redditi da capitale		900,00	1.100,00	1.300,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	Altre spese correnti				
	Totale	152.116,62	159.550,00	164.350,00	169.450,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, si riferisce alle funzioni ordinarie dell'Unione, svolte da n. 3 unità (n. 2 dipendenti del Comune di Bagnolo del Salento e n. 1 del Comune di Cursi) assunte per 12 ore settimanali ex art. 1, comma 557, della L. 311/2004. Inoltre le funzioni di Responsabile di servizio sono svolte dal Segretario dell'Unione dott. Pasquale Tondo; le funzioni del Responsabile della Commissione Paesaggio e della CUC sono svolte dall'Ing. Accoto.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti in bilancio incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2023-2025.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi, inserito del Dup e nota di aggiornamento al Dup a pag. 32 di 32;
b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
c) le scelte di operate dall'Unione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è costituito nel bilancio di previsione 2023- 2025, in quanto non sussistono entrate proprie nell'Unione sulle quali calcolare il rischio ed effettuare il relativo appostamento a bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 500,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti di euro 159.550,00;

anno 2024 - euro 600,00 pari allo 0,37 % delle spese correnti di euro 164.350,00;

anno 2025 - euro 700,00 pari allo 0,41 % delle spese correnti di euro 169.450,00;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (ovvero non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 % del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio) ed in quelli previsti dal Regolamento di Contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (ovvero non inferiore allo 0,2 % delle spese finali di cassa), in quanto esso è pari ad euro 500,00 (quindi è pari allo 0,26% di euro 191.595,82).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali, non sussistendo nell'Unione nessuna di queste fattispecie:

a) accantonamenti per contenzioso, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011);
b) accantonamenti per indennità fine mandato, sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D. Lgs.118/2011);
c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati, sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 19/8/2016 n.175;
d) accantonamenti per rinnovi contrattuali dei dipendenti;
e) altri accantonamenti.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente, rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.*
  In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.
- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi).*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha inoltre provveduto a verificare che l'Unione ha:

- un debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio, non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- registrato un indicatore di ritardo annuale di pagamento, calcolato sulle fatture ricevute e scadute, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del D. Lgs. 231/2002;
- non ha richiesto l'anticipazione di liquidità ex commi 849 e seguenti della L. 145/2018.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Unione, in quanto adempiente, non ha iscritto a Bilancio alcun Fondo di Garanzia dei debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Unione ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Unione.

Il Consiglio Unionale ha deliberato mediante atto n. 3 del 27.02.2023, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, di non essere tenuto a effettuare l'accantonamento al F.G.D.C. poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2022), non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e che l'indicatore di ritardo nei pagamenti ha assunto valore negativo.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'Unione non prevede di esternalizzare servizi.

L'Unione dei Comuni Entroterra Idruntino non ha enti e/o organismi strumentali, controllati o partecipati. Quindi non ha da verificare ed effettuare alcun accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Deroga parziale agli obblighi di accantonamento al fondo perdite partecipate degli enti locali (art. 21 D. Lgs. 175/2016).

L'Unione, ai sensi dell'articolo 10 comma 6-bis del Dl 77/2021, in considerazione degli effetti dell'emergenza pandemica, non ha computato l'esercizio 2020 nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (Tusp), in quanto non ricorre affatto la fattispecie dell'obbligo di accantonamento al fondo perdite partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'adempimento, di cui all'art. 20 D. Lgs. 175/2016, relativo al piano di riassetto delle partecipazioni per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle stesse, è stato effettuato mediante deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 14 del 25.10.2022.

Garanzie rilasciate

Non sussistono garanzie rilasciate in favore degli organismi partecipati dall'Unione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 non sono previste, come si evince peraltro dal prospetto degli equilibri di parte capitale:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2023 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
O) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spese			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	**Z = P+Q+R-O-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	**W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Unione non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di Revisione ha rilevato infine che l'Unione non ha posto in essere contratti di leasing finanziario c/o contratti assimilati considerati ai fini del calcolo dell'indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che:

- non sussistono prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, per gli anni 2023, 2024 e 2025;
- l'Unione pertanto non ha previsto di effettuare altre operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3 c. 17 legge n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	0,00	0,00	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	144.328,22	144.328,22	144.328,22
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	31.639,92	31.639,92	31.639,92
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**175.968,14**	**175.968,14**	**175.968,14**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	17.596,81	17.596,81	17.596,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**17.596,81**	**17.596,81**	**17.596,81**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		**0,00**	**0,00**	**0,00**

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è quindi pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono progetti, né nativi né non nativi, finanziati dal PNRR.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Unione;
- delle riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme, tenuto conto della Legge Finanziaria.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni.

c) Riguardo all'invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

L'Organo di Revisione verifica che l'Unione ha opportunamente effettuato l'invio *"in attesa di approvazione"* alla BDAP degli schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori, prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio dell'Unione, per verificare eventuali errori bloccanti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e delle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dei principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio;
- invitando ad approvare il successivo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), previsto dall'art. 6 c.6 del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, entro i termini previsti dalla legge;

ed esprime, pertanto, ***parere favorevole*** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Lì, 13/05/2023.

L'Organo di Revisione:

dott.ssa Filomena Angela Fontanarosa

Firmato digitalmente da:FONTANAROSA FILOMENA ANGEL
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:13/05/2023 21:13:10